


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	36	REGIONE	N.
CODICI	5/00253782	ITA: W-2 SJ36	SOPRINTENDENZA REGIONALE E ARCHITETTURA DI TORINO E PROVINCIA	30	CAMPANIA	
PROVINCIA E COMUNE: NA-NAPOLI LUOGO: Via S.Giovanni a Carbonara OGGETTO: Scala di accesso alla chiesa di S.G.a Carbonara CATASTO: Sez. Vicaria F.12 part. 48 CRONOLOGIA: 1708 AUTORE: Ferdinando Sanfelice DEST. ORIGINARIA: Scala USO ATTUALE: Scala PROPRIETA': Religiosa VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P. R. G. del centro storico			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La scenografica scala di accesso alla trecentesca chiesa di S.Giovanni a Carbonara,realizzata dal Sanfelice nel 1708,è soprattutto un meditato e un mediato passaggio fra il percorso stradale ed il livello del sagrato dell'edificio religioso. Per l'impostazione della scalinata Sanfelice sceglie la pianta ellittica,che contrae e dilata dinamicamente il percorso,all'interno della quale ottiene,con lo sviluppo in curva dei due rampanti,figure geometriche diverse nei pianerottoli di smonto:il primo trapeziodale,subito dopo i nove gradini d'invito,si conclude con l'accesso a Santa Maria Consolatrice ed agli uffici;il secondo di forma triangolare,interrompe l'ascesa e riunifica la scala; il terzo è un pianerottolo esagonale,atutta larghezza da dove si accede,mediante l'ultima rampa a Santa Monica, all'antica Farmacia e,a sinistra,attraverso un portale ed un recinto aperto,a San Giovanni. Cromaticamente armoniosa (il grigio del piperno delinea-to dall'intonaco bianco dei muretti),la scala rivela il Sanfelice migliore.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Ellittica						
COPERTURE:						
VOLTE o SOLAI: Volte						
SCALE: A tre rampe simmetriche						
TECNICHE MURARIE: Muratura in tufo						
PAVIMENTI: Piperno - mattoncini in cemento pressato						
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cripte						

ALLEGATI:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. n. 1
FOTOGRAFIE: All. n. 2
DISEGNI E RILIEVI: All. n. 3
MAPPE: All. n. 4
DOCUMENTI VARI:
RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: FOTOGRAFIE:
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Arch. Alba Rosa Mancini

DATA:
Giugno 1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:
IL DIRETTORE DEL CATALOGO
Dott.ssa Filomena Serbelloni

REVISIONI:

La situazione nella quale ebbe ad intervenire nel 1708 Sanfelice era abbastanza complessa. Sorgeva sul luogo un' ampia scalinata conducente alla cappella di Santa Monica ed alla trecentesca chiesa di S. Giovanni a Carbonara. Compresa fra questi edifici e la chiesa di Santa Maria della Pietà, posta a sinistra e a livello strada, si trovava un'altra chiesa del trecento, andata però in disuso, in parte sepolta dalla scalinata e suddivisa in botteghe e locande. In uno di tali ambienti si rinvenne nel 1620 un " affresco miracoloso": la chiesa venne dunque sgombrata, ampliata e riaperta. L'accesso, tra S. Maria della Pietà e il muro della scalinata, era insufficiente e nascosto. Compito dell'architetto F. Sanfelice era di conservare una scalinata alla cappella e permettere l'accesso alla chiesa di S. Giovanni a Carbonara che si trovava più in alto, superando in breve spazio e in modo confortevole un dislivello di dieci metri.

Questa scala costituisce un episodio particolare nell'insieme della tematica sanfeliciano delle scale aperte, attraverso le quali l'architetto dispiegò in modo particolare la sua capacità inventiva e la sua abilità tecnica.

SISTEMA URBANO:

Strada.

RAPPORTI AMBIENTALI:

L'incidenza sulla scena urbana della scala di S. Giovanni a Carbonara è determinante per la configurazione di uno degli angoli più caratteristici della città antica.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

B.De Dominici ,Vite dè pittori,scultori ed architetti napoletani,Napoli 1742,III,p.647

Carlo Celano ,Notizie del bello,dell'antico e del curioso della città di Napoli,Napoli 1870,
II, p.489
Scale Settecentesche a Napoli,in"Architettura,cronaca e storia,n.86 1962,p.550

Roberto Pane ,Architettura del Rinascimento a Napoli,Napoli 1937,pp.264-278

Gino Doria ,Storia di una capitale,Napoli 1958 p. 93

Raffaele Mormone ,Architettura a Napoli 1650-1734,in" Storia di Napoli" vol.VI,Cava dei Tirreni
1970,pp.1142-1144

Anthony Blunt ,Neapolitan Baroque and Rococo Architecture,1975 p.123

Alfonso Gambardella ,Note su Ferdinando Sanfelice architetto napoletano,Napoli 1978,pp.66-67

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 4104NO 180						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: